

ottimizzazione **ENERGETICA** nelle **RISTRUTTURAZIONI**

energie **EFFICIENTE** *altbau* **SANIERUNG**



PREIS PREMIO 2010

Wohnhaus Silbergasse Edificio residenziale in via d'Argento
Gemeinde Glurns Comune di Glorenza

Architektur & Energiekonzept Architettura e Concetto energetico: Arch. Jürgen Wallnöfer
Bauuntersuchung Indagine conoscitiva dell'edificio: Dr. Martin Mittermair

Das Haus wurde vermutlich im 16. Jh. erbaut und nach dem Brand im Jahr 1930 umgebaut. Der Denkmalschutz ist bei diesem Gebäude eher im Sinn von Ensembleschutz aufzufassen. Beim letzten Umbau durch Jürgen Wallnöfer wurden ein Hofseitiger hölzerner Zubau im Obergeschoss und der Dachstuhl abgebrochen und wieder neu errichtet. Das Dachgeschoss wurde ausgebaut und dient heute als Wohnraum, die Schlafräume liegen im Geschoss darunter. Die vorhandenen Kastenfenster konnten saniert werden. Das Dach wurde mit Schafwolle gedämmt, nur die Gaupen wurden zugunsten einer schlanken Proportion mit Vakuumpplatten gedämmt. Das Holz kommt aus dem Gemeindewald und steht für die ökologische Nachhaltigkeit bei der Wahl der Baustoffe.

Juryrteil: Das Beispiel dieses Hauses zeigt, dass an der Schnittstelle zwischen Denkmal- und Ensembleschutz auch ohne weiteres mehr zeitgemäße architektonische Qualität zugelassen werden kann. Die Fassade samt Kastenfenstern wurde zwar behutsam saniert, doch an der Hofseite und im Inneren war wegen der fehlenden Ausstattung eine größere gestalterische Freiheit möglich. Durch die Entscheidung zum Wohnen „von Oben nach Unten“ wurde diese Situation auch energetisch sinnvoll genutzt. Der offene Wohnraum überzeugt durch seine schlichte Eleganz und selbstbewusste gestalterische Details, die spielerisch den historischen Bezug suchen, wie beispielsweise die abgerundeten Raumkanten, die eine diskrete Analogie zu den Gesimsen an der Fassade bilden. In Glurns ist die Belebung eines innerörtlichen Ensembles gelungen, das durch kluge Nutzung und einige beherzte architektonische Eingriffe zu einer neuen Identität findet.

Architektur, Denkmalschutz und Energieeinsparung sind vorbildlich aufeinander abgestimmt und gewähren die hohe Qualität und Nachhaltigkeit der Sanierung.

Jahresheizwärmebedarf vor der Sanierung = 337 kWh/m²a - nach der Sanierung = 58 kWh/m²a

La casa, verosimilmente risalente al 16° secolo, fu ristrutturata dopo l'incendio del 1930. Per questo edificio la conservazione va intesa piuttosto come tutela degli insiemi. Nel corso dell'ultima ristrutturazione ad opera di Jürgen Wallnöfer, sono state demolite e ricostruite un'aggiunta in legno verso il cortile al piano superiore, nonché la carpenteria del tetto. Oggi il sottotetto ristrutturato ospita il soggiorno, mentre le camere sono situate al piano inferiore. È stato possibile risanare le finestre a cassetta preesistenti. La coibentazione del tetto è in lana di pecora, mentre l'utilizzo di pannelli isolati evacuati per gli abbaini consente di mantenere le proporzioni slanciate. L'utilizzo di legname proveniente dal bosco comunale risponde a criteri di sostenibilità nella scelta dei materiali.

Giudizio della giuria: L'edificio dimostra in modo esemplare che, nel punto di contatto fra tutela architettonica e degli insiemi, è senz'altro possibile realizzare progetti di architettura contemporanea più ambiziosa. Nonostante il risanamento della facciata con le finestre a cassetta, si è potuto intervenire con maggiore libertà sul lato cortile e negli spazi interni privi di particolari architettonici rilevanti. La scelta di abitare "dall'alto verso il basso", ha consentito di sfruttare tale situazione in modo avveduto, anche dal punto di vista del risparmio energetico. Il grande respiro del volume del soggiorno convince per la sua sobria eleganza, allo stesso modo dello studio dei dettagli architettonici in dialogo creativo con la storia, come ad esempio gli spigoli arrotondati degli spazi, che instaurano una velata analogia con i profili del prospetto. A Glorenza è riuscita la rivitalizzazione di un ensemble in un centro storico, con un'identità nuova grazie a un utilizzo ingegnoso e alcune coraggiose invenzioni architettoniche. Da ogni punto di vista, il progetto merita un premio. Architettura, tutela degli edifici e risparmio energetico interagiscono in maniera esemplare e garantiscono elevata qualità e sostenibilità a questa ristrutturazione.

Fabbisogno termico annuo per riscaldamento prima della ristrutturazione = 337 kWh/m²a - dopo = 58 kWh/m²a



Abteilung Wasser und Energie
Abteilung Denkmalpflege

Ripartizione Acque pubbliche
ed energia

Ripartizione Beni culturali



Unter der Schirmherrschaft der
Kammer der Architekten,
Raumplaner, Landschaftsplaner
und Denkmalpfleger der
Provinz Bozen und der Stiftung
der Kammer der Architekten

Con il patrocinio dell'ordine
degli Architetti, Pianificatori,
Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Bolzano e
della Fondazione dell'Ordine
degli Architetti